

Data articolo

16-11-2023

Autori

Omar Abou el Seod, Gabriele Elia, Gabriele Gamba, Mattia Guidi, Tommaso Rampini, Leonardo Rognoni

Teste calde, scuola fredda!



Teste calde, scuola fredda!



Studenti manifestanti davanti al cancello dell'ITIS G. Cardano

Il Cardano giunge al limite, la Provincia deve agire. Preside e studenti da tempo chiedono un riscontro, vogliono un cambiamento di rotta: un intervento risolutivo.

Nella mattinata di martedì 14 Novembre la maggioranza dei ragazzi dell'ITIS G. Cardano si è unita a scioperare per la temperatura delle aule di chimica e delle officine, inferiore a quella stabilita dalle norme di legge, i fatidici 18°C.

Numerose volte nel corso degli anni scolastici, questo genere di espressione del dissenso è stato usato, e per la medesima problematica, ma con effimeri o scarsi risultati.

Alle ore 8, davanti al cancello, i rappresentanti di istituto e altri alunni di quarta o quinta hanno bloccato l'entrata, inizialmente per spiegare le ragioni della protesta e poi per permettere l'ingresso dei tecnici della Provincia. Per circa 45 minuti è stata attesa, di fronte all'edificio, una risposta, arrivata direttamente da Preside e Vicepreside; mentre per chi voleva c'era la possibilità di entrare nelle aule.

La vera domanda da porsi è se sia veramente opportuno che la protesta venga supportata anche da coloro che non svolgono abitualmente lezioni nelle aule "incriminate". Certamente l'unione fa la forza; ma se non tutti hanno questa necessità, per quale motivo dovrebbero aderire? Non si è forse liberi di decidere?

La risposta degli studenti è facilmente deducibile dal numero di presenze e di assenze segnalate dal Registro elettronico di oggi; i numeri indicano la preferenza per una forma di solidarietà: il sostegno di molti nella speranza di velocizzare l'intervento e risolvere al più presto il problema del riscaldamento. Ora via Verdi è libera, i rappresentanti d'istituto hanno avuto un colloquio con la Preside per cercare insieme una soluzione da proporre a chi di dovere.

Così su due piedi e con un termometro si è conclusa la giornata scolastica, per molti speranzosi che la protesta abbia giovato. Ma chissà se a casa il riscaldamento è acceso.

Omar Abou el Seod, Gabriele Elia, Gabriele Gamba, Mattia Guidi, Tommaso Rampini, Leonardo Rognoni
3I CL
